



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 20/10/2014

Articoli pubblicati dal 18/10/2014 al 20/10/2014

Innovazione

IL LAB#ID DELLA LIUC ALLO SMAU

INNOVAZIONE

CASTELLANZA - Dal 22 al 24 ottobre il Lab#ID della LIUC - Università Cattaneo sarà presente a Smau 2014 nell'area dedicata alla Open Innovation (Fieramilanocity Milano, Padiglione 2, Stand A97), insieme ad altri centri di trasferimento tecno-

Il Lab#ID della Liuc allo Smau

logico, startup, spin-off, incubatori e acceleratori d'innovazione. Anche quest'anno l'evento italiano di riferimento per l'innovazione e le tecnologie digitali dedica ampio spazio all'e-

cosistema dell'innovazione coinvolgendo i centri di trasferimento tecnologico aderenti a QuESTIO (il sistema attraverso il quale Regione Lombardia ne realizza la mappatura), tra

questi, appunto, il Lab#ID che vi figura dal 2009. Un modo per fornire alle imprese e ai professionisti italiani dei soggetti concreti ai quali rivolgersi per attingere innovazione, know-how, idee e supporto per poter competere.

pubblicato il 18/10/2014 a pag. 10; autore: non indicato

Università

In breve

UN ANATROCCOLO IN CUCINA / FRUTTA E TORTE DI NOCCIOLE PER

IN BREVE

UN ANATROCCOLO IN CUCINA

CASTELLANZA – Domani alle 16, al Teatro della Corte al 10, prende il via la stagione teatrale dedicata ai bambini: di scena lo spettacolo "Un anatroccolo in cucina", che vedrà esibirsi sul palcoscenico Simone Lombardelli degli Eccentrici Dadarò, con la regia di Davide Visconti e le musiche originali di Marco Paganini.

FRUTTA E TORTE DI NOCCIOLE PER I GOLOSI

CASTELLANZA - Nel rione di Ingiò non ci sono iniziative? Ci pensano i negozi a ravvivare l'ambiente. Oggi è possibile assaggiare prodotti naturali come succhi di frutta, marmellate e torte di nocciole in arrivo dalla Masseria di Capua e dal Monastero di Braida alla Bottega delle Erbe in via Col di Lana (sotto i portici della piazza). I golosi si facciano avanti.

pubblicato il 18/10/2014 a pag. 32; autore: non indicato

Cronaca

Dopo i furti de igiorn iscorsi

ATTENZIONE AI FALSI ADDETTI ENEL. AUSER LANCIA L'ALLARME TRA I SOCI

DOPO I FURTI DEI GIORNI SCORSI

Attenzione ai falsi addetti Enel Auser lancia l'allarme tra i soci

CASTELLANZA – Hanno tentato un "colpo" anche a casa della vice presidente di Auser Filo d'Argento, i falsi addetti dell'Enel, ma hanno dovuto fare dietrofront: «Voi siete malintenzionati – li ha apostrofati **Licia Bernardi** quando se li è trovati alla porta – Andate via e non fatevi più rivedere». La coppia di truffatori, due giovani di bell'aspetto e dai modi gentili, è stata segnalata in altre strade, sia di Castegnate che di Castellanza: suonano alle porte e ai citofoni dicendo di essere addetti dell'Enel che devono controllare i consumi delle bollette.

ALLERTA - A tradirli è l'insistenza nel voler entrare in casa: «Per questo abbiamo messo in guardia tutti i nostri associati – fa sapere Bernardi – A tutti abbiamo raccomandato di prestare la massima attenzione a questi o ad altri sconosciuti che si spacciano per impiegati di aziende private per riuscire a svaligiare le abitazioni».

La castellanzone, fra l'altro, tiene a dire che «l'Enel non manda nessuno al domicilio per controllare le bollette, una scusa davvero assurda. Lo so bene io visto che mio marito lavorava come dirigente dell'Enel e mi ripeteva in continuazione di non fidarmi di chi si presentava a nome della società».

PRECEDENTI - Nei mesi scorsi erano state tentate truffe anche da falsi addetti della Telecom e delle aziende del gas: talvolta muniti di falsi tesserini di riconoscimento, entravano con la scusa di dover controllare qualche impianto; mentre un complice distraeva l'ignara vittima, l'altro faceva il giro delle stanze mettendo nel sacco denaro e gioielli. C'erano poi i veri rappresentanti che, con modi gentili e spiegazioni affrettate, riuscivano a far sottoscrivere contratti capestro, per rescindere i quali non è mai cosa semplice trascorsi i sette giorni per il diritto di recesso.

PREVENZIONE – Una riunione informativa con la partecipazione di un maresciallo dei carabinieri in pensione che spieghi agli anziani come difendersi dai truffatori: è l'iniziativa che Auser Filo d'Argento intende di programmare, soprattutto alla luce dei due furti messi a segno nei giorni scorsi ai danni di persone cadute nella rete (non tanto per ingenuità quanto perché i malviventi sono molto bravi a raggiungere la gente rendendosi credibili). Il presidente di Auser Filo d'Argento **Ambrogio Bovo**, fra l'altro, racconta di avere visto nei giorni scorsi un ragazzo che andava di casa in casa con una pettorina annotando i nominativi dai citofoni e gli indirizzi: «Non sappiamo chi sia, ma se qualcuno nota comportamenti sospetti deve chiamare subito le forze dell'ordine. Le segnalazioni, in situazioni come questa, sono fondamentali per fermare subito i malintenzionati».

Stefano Di Maria

pubblicato il 18/10/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

LE "BIG" DELLA SPADA AL TROFEO CARROCCIO

Scherma - a Castellanza dal 24 al 26 ottobre la gara femminile darà via al CdM

Le "big" della spada al Trofeo Carroccio

SCHERMA A Castellanza dal 24 al 26 ottobre la gara femminile darà il via alla CdM

L'Italia è pronta a giocarsi le proprie carte migliori al trentottesimo Trofeo Carroccio valido come prova di Coppa del Mondo di spada femminile individuale e a squadre in programma dal 24 al 26 ottobre sulle pedane del Palaborsani di Castellanza. Nella gara organizzata dal Club Scherma Legnano del presidente **Stefano Raimondi**, valida come prima prova di Coppa del Mondo, la Nazionale azzurra potrà infatti schierare sia l'iridata **Rossella Fiamingo** che la campionessa europea **Bianca Del Carretto**.

«Non pensate che una prova femminile sia un qualcosa di minore rispetto alla tradizionale gara maschile» ha puntualizzato **Giorgio Scar-**

so, presidente della Federazione Italiana Scherma intervenendo alla conferenza stampa presso la Sala degli Stemmi a Palazzo Malinverni. «Nella scherma c'è pari dignità e a livello tecnico tutto il nostro movimento sta crescendo. La scherma si sta globalizzando, sempre più città chiedono di poter organizzare gare e il fatto che Legnano sia rimasta nel calendario della federazione internazionale con l'assegnazione di una prova di Coppa del Mondo (che nella fattispecie femminile era prima in quota a Roma) dimostra come l'eccellenza organizzativa della scherma italiana e lombarda sia rinomata in tutto il globo».

«Per noi - ha dichiarato Raimondi -

è un record avere due gare di Coppa del Mondo nello stesso anno solare. È stato importante poter mantenere la continuità nella numerazione del Carroccio. Sono attese circa 220 atlete per circa una quarantina di nazioni. La gara individuale di sabato avrà la finale intorno alle 16, mentre domenica quella a squadre sarà valida come prima prova di qualificazione olimpica per Rio 2016». «Quest'evento - ha sottolineato l'assessore allo sport **Antonio Cusumano** - rientra nei festeggiamenti del 90° del titolo di città di Legnano. Il Club Scherma Legnano con i suoi 40 anni festeggiati nel 2013 è un fiore all'occhiello della città».

Antonio Palella



È stato presentato ieri nella Sala degli Stemmi di Palazzo Malinverni a Legnano il Trofeo Carroccio di scherma che si terrà nel prossimo weekend a Castellanza (Pubblifoto)

pubblicato il 18/10/2014 a pag. 41; autore: Antonio Palella

Cronaca

B1-B2 femminile - Orago in visita a Vercelli, per la futura posticipo domenicale a Chieri. Il don bosco attende la Pro vittoria

CASTELLANZA BATTEZZA IL PALABORSANI CON MONDOVÌ

B1-B2 FEMMINILE Orago in visita a Vercelli, per la Futura posticipo domenicale a Chieri. Il Don Bosco attende la Pro Victoria

Castellanza battezza il PalaBorsani con Mondovì



Serena Zingaro (Castellanza)

(fil.ca.) - Saranno Mondovì, Villalata, Chieri e Monza a tenere a battesimo Castellanza, Orago, Futura Busto e Bodio nella nuova stagione al via questa sera. Per la Dag Castellanza si tratta del ritorno in B1 dopo tre anni di assenza (ultimo campionato disputato il 2011/2012 chiuso al decimo posto prima della cessione del diritto), un "avvenimento" che le streghe celebreranno nel "nuovo" PalaBorsani (ore 21) affrontando un Mondovì che parte favorito (attenzione all'ex Pro Patria **Roberta Rinaldi** ed alle "mani" dell'ex azzurrina **Erika Vietti**). Coach **Matocchi** ha tutta la rosa a disposizione compresa **Serena**

Zingaro, che è tornata a lavorare e che stasera farà di tutto per esserci. In caso contrario spazio a **Chiodini-Ballardini** in quattro col ballottaggio **Elli-Baldone** per il ruolo di opposto.

Inizio in trasferta per l'Amatori Orago, che riparte dalla bella salvezza dell'anno scorso e da un gruppo che, a differenza delle ultime stagioni, ha cambiato pochissimo (unica partenza eccellente quella di **Vittoria Piani**, finita al Club Italia).

L'esordio a Vercelli contro il Villalata dell'ex tecnico di Cislago **Marco Bonollo** (ore 21) non è impossibile perché le piemontesi hanno cambiato parecchio ringio-

vanendo un gruppo che nelle ultime annate ha deluso. In casa varesina occhi puntati sul duo **Napodano-Tanase**, atteso alla definitiva esplosione.

"Prima" rinviata a domani per la Futura Busto, che inizia la sua terza avventura nella terza serie nazionale da Chieri (ore 17.30) contro una delle favorite del torneo. Il posticipo permette a coach **Lucchini** di avere a disposizione **Giulia Angelina** (impegnata con la serie A nella doppia amichevole di Chiavenna), mentre non ci sarà **Giorgia Civita**, out fino ad aprile per la rottura del crociato anteriore. La trasferta piemontese non sarà una passeggiata per

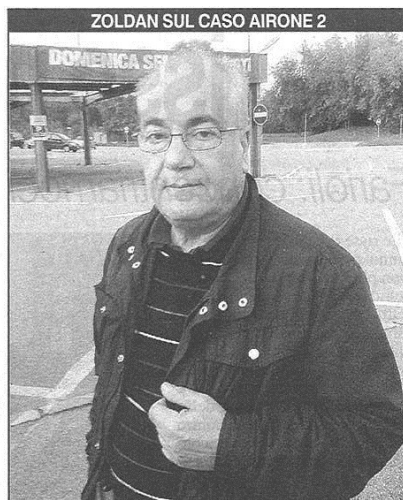
una squadra rinnovata e che parte con molte meno certezze rispetto agli ultimi anni.

Scendendo in B2, avvio sulla carta morbido per il Don Bosco Bodio di **Alessandro Mazza**, che a Gazzada (ore 20.30) ospita la giovanissima Pro Victoria Monza delle ex Cislago **Mazzaro**, **Rimoldi**, **Valli**, **Yzeiraj** e **Luraghi**. Con l'ultima arrivata **Kovacova** ancora indietro di preparazione il tecnico legnanese deve decidere se rischiare **Alessandra Marelli** (reduce dall'infortunio al ginocchio che l'ha tenuta ai box per tutta la scorsa stagione) oppure gettare subito nella mischia la giovanissima **Ylenia Molinari**.

pubblicato il 18/10/2014 a pag. 44; autore: fil.ca.

Cronaca

Zoldan sul caso Airone 2

"DANNEGGIATO INGIUSTAMENTE. LA MIA SOCIETÀ È ANCORA VIVA"

«Danneggiato ingiustamente La mia società è ancora viva»

CASTELLANZA - A breve si terrà un incontro fra la Cooperativa Circolo Familiare e l'ex gestore dell'Airone 2 **Bruno Zoldan** (foto Blitz): la speranza è che si possa raggiungere un'intesa economica fra le parti, che non si trovano d'accordo su diverse questioni, in modo da evitare strascichi giudiziari che sarebbero lunghi e costosi per entrambi. Intanto Zoldan tiene a riabilitare la sua figura e quella della sua società, «che è ancora viva e vegeta» chiarisce. «Le polemiche seguite alla mia uscita dal centro sociale hanno danneggiato la mia immagine ingiustamente, perché ho sempre lavorato con onestà e nel rispetto di tutti - dice - Ben lo sanno le centinaia di persone che frequentavano il circolo, con le quali c'era un rapporto di amicizia oltre che lavorativo».

Il primo aspetto che Zoldan vuole chiarire in modo fermo è che «non sono stato sfrattato, ma semplicemente non mi è stato rinnovato il contratto».

Altrettanto importante è il secondo punto: «Non posso accettare che venga fatta passare l'idea che abbia lasciato i locali in pessimo stato, con gli impianti che non funzionano e una sfilza di lavori da fare. Io ho lavorato fino all'ultimo giorno prima di andarmene: se davvero gli spazi erano in pessimo stato, come avrei potuto farlo?».

Spiega quindi: «E' vero che ho portato via tutte le attrezzature, ma erano mie: avevo proposto alla proprietà di tenerle, chiudendo così ogni pretesa economica, ma purtroppo non ha accettato. Per questo ho dovuto liberare i locali del centro, che altrimenti avrebbe potuto essere preso in gestione da altri già il giorno successivo alla mia uscita». Bruno Zoldan precisa che «non gli interessa la polemica» e afferma: «Ho solo il desiderio di arrivare a un accordo con chi non ha voluto rinnovarmi il contratto dopo diciotto anni. Comunque vada, non posso però tollerare che il bel ricordo da me lasciato nelle persone che in tutto questo tempo hanno frequentato la struttura venga offuscato da articoli di stampa che gettano discredito sulla mia persona e sulla mia società, tuttora operativa. La mia immagine va riabilitata».

Anche in merito alla sua scelta di tenere le slot-machine: «Non è che far giocare le persone alle macchinette sia un reato e una cosa deprecabile. Una struttura come l'Airone 2 costa migliaia di euro al mese: come si può pensare di mantenerla solo coi bicchieri di vino o senza vendere le sigarette? I tempi sono cambiati: i circolini di una volta non possono più stare in piedi».

Stefano Di Maria

pubblicato il 19/10/2014 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Ferrovia della Valmorea

UN TUFFO NEL PASSATO SUI BINARI DELLA STORIA

FERROVIA DELLA VALMOREA

Un tuffo nel passato sui binari della storia

GORLA MINORE - (v.d.) "Fischia il treno": ieri lungo la ferrovia della Valmorea, al vecchio casello di Gorla Minore, l'associazione degli Amici della Valmorea ha festeggiato i 110 anni dello storico collegamento. Antichi mestieri e un viaggio agli inizi del Novecento hanno richiamato l'attenzione di decine di visitatori. Presenti anche gli amministratori del paese, a fare gli onori di casa è stata

il vicesindaco **Beatrice Bova**. "Fischia il treno" è la seconda grande manifestazione lungo le sponde dell'Olona dopo GirinValle. «L'importanza dell'evento è legata alla memoria del trenino della Valle Olona: continuiamo a ricordare che in tanti vorrebbero vedersi concretizzare il progetto di ripristinare la ferrovia a scopo turistico», dicono gli organizzatori.



pubblicato il 20/10/2014 a pag. 14; autore: Veronica Deriu

Attualità

SPUTO DEL FAGIOLO, SIMONE FA IL RECORD

Grande curiosità per l'insolita "disciplina sportiva". Incasso in beneficenza

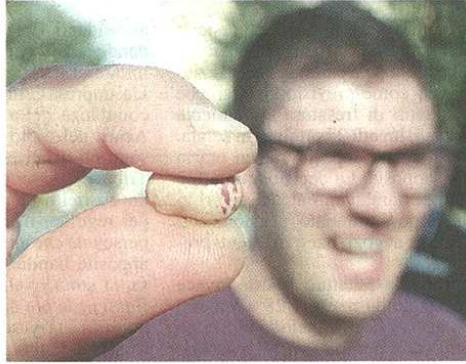
Sputo del fagiolo, Simone fa il record

Grande curiosità per l'insolita "disciplina sportiva". Incasso in beneficenza

CASTELLANZA - È stato un lancio di 15.43 metri a sbaragliare gli avversari, decretando così l'incontrastato vincitore della seconda edizione del Campionato di sputo del fagiolo. **Simone Cusimano**, di Castano Primo, si è aggiudicato il premio, suscitando l'ammirazione di tutti i partecipanti che hanno provato fino all'ultimo a battere il suo punteggio, ottenuto già al primo tentativo. È stato così oltrepassato il record dei 13.15 metri dello scorso anno. Il segreto della vittoria? «Bagnare il fagiolo prima di lanciarlo», spiega.

Si è rinnovata così la simpatica tradizione, ideata dal Gruppo Sportivo "Tapascioni" e andata in scena ieri in occasione della manifestazione "Castagnata in Castegnate", nella sede del Cai in via Don Bosco.

Quest'anno la gara goliardica è stata aperta anche ai non residenti a Castellanza, con la possibilità di partecipare per tutti coloro che volevano mettere alla prova il proprio fiato per sputare il più lontano possibile il fagiolo. Due le categorie, maschi e femmine compresi, una per i "junior", nati dal 2002 in avanti, l'altra per i "senior". Il regolamento prevedeva regole fisse: ogni



In tanti hanno partecipato alla particolare competizione, aperta quest'anno anche ai non residenti (foto Blitz)



concorrente aveva a disposizione tre prove, la misurazione del lancio avveniva rigorosamente "a fagiolo fermo" e non sul punto di prima battuta. Dopo un'ardua competizione

che ha visto cimentarsi, tra risate ed ironia, una cinquantina di uomini e donne in ugual misura, è stato celebrato il trionfo finale.

Oltre al vincitore, sul po-

dio sono saliti anche i migliori tre cittadini castellanzesi: primo classificato della categoria senior, **Giuseppe Paci** (14 metri e 61) che ammette: «Mi sono cimentato più volte nel tempo libero per prepararmi alla gara. Per soffiare lontano il fagiolo occorre farlo rotolare il più possibile».

Un premio particolare è andato ai vincitori e, per tutti i partecipanti, castagne, vino e altri prodotti d'autunno.

L'iniziativa, si richiama ai campionati americani di sputo del fagiolo che vanta record pazzeschi, le radici di questa antica tradizione si possono ricondurre anche ad epoca medievale, come segno di rivolta del popolo verso il feudatario.

Per gli organizzatori del gruppo Tapascioni, guidati da **Agostino Penone**, è soprattutto un momento di aggregazione: «Hanno partecipato alla gara tantissimi ragazzi dell'oratorio, è andata alla grande». Il ricavato dell'intera manifestazione andrà a sostegno dell'ospedale Wamba in Africa. Il club Tapascioni ha già devoluto alla causa 1500 euro, raccolte grazie alla tradizionale camminata notturna che ha riunito oltre mille partecipanti.

Silvia Bellezza

pubblicato il 20/10/2014 a pag. 14; autore: Silvia Bellezza

Attualità

RHODENSE DI FORZA. CASTELLANZESE, ADESSO È CRISI

Dopo tre pareggi interni i neroverdi persons in casa. Gatti. "Abbiamo fatto schifo"

Rhodense di forza. Castellanzese, adesso è crisi

Dopo tre pareggi interni i neroverdi perdono in casa. Rabbia Gatti: «Abbiamo fatto schifo»

CASTELLANZESE-RHODENSE 1-3

CASTELLANZESE (4-3-3): Piuri, Pisoni, Cozzoli (1' s.t. Panizzieri), Ricci, Martini, Nardone (20' s.t. Bresolin), Rimoldi, Petruzzi, Izzo (11' s.t. Co), Pires, Ba. A disposizione: Samaritani, Zampieri, Bosetti, Ruggeri. All.: Gatti.

RHODENSE (4-3-2-1): Cicceri, Uggeri (31' s.t. Bajoni), Placenza, Alfano, Pedotti, Battaglia, Dinoto, Merla, Beretta, Gimmelli (27' s.t. Dell'Anna), Brioschi (20' s.t. Gallo). A disposizione: Coviello, Oliva, Fabrizi, Carenini. All.: Tricarico.

Arbitro: Fiammingo di Monza (Medd di Bergamo e Campagna di Seregno).

Marcatore: p.t.: 23' Gimmelli (R), 39' Ba (rig.)(C), 45' Beretta (R); s.t.: 17' Gimmelli (R).

Note - Circa 150 spettatori, giornata serena e temperatura intorno ai 23°. Ammoniti: Nardone, Petruzzi e Izzo per la Castellanzese; Uggeri, Bajoni e Cicceri per la Rhodense. Espulsi: Beretta (R) per fallo di reazione. Tiri: 9(3)-10(6). Falli: 12-17. Corner: 5-2. Fuorigioco: 3-5.

CASTELLANZA – Doveva e poteva essere la partita della svolta quella fra Castellanzese e Rhodense, con i padroni di casa, guidati da **Roberto Gatti**, vogliosi di strappare la prima vittoria casalinga in un campionato di vertice vissuto ancora da imbattuti, e gli ospiti, allenati da **Daniilo Tricarico**, bisognosi di un risultato positivo dopo un inizio di stagione complicato. Ad imporsi con grande forza, alla fine, sono stati gli ospiti che hanno dominato i neroverdi, implosi nel gioco dopo 11 minuti, quando il miracolo di **Pedotti** che recupera e stoppa **Ba** lanciato a rete in solitaria, ha tenuto il risultato fermo sullo 0-0. Nelle falle del centrocampo della Castellanzese Tricarico è stato bravo a piazzare i suoi trequartisti, prima con **Brioschi**, fermato da **Piuri**, e poi con **Gimmelli** che al 23' vince un rimpallo e piazza il destro dal limite all'angolino per l'1-0. Neanche il rigore concesso generosamente dall'arbitro al 40' e trasformato da **Ba** è riuscito a scuotere gli uomini di Gatti che, al 45' capitolarono di nuovo con **Beretta** che, innescato da **Battaglia** in verticale, si inventa un pallonetto super dal limite del-

l'area che super un incerto **Piuri**. «Abbiamo sbagliato tutto oggi – ha confermato Gatti a fine partita –; tanti passaggi che hanno fatto crescere la fiducia dell'avversario. Abbiamo regalato noi le azioni più pericolose della Rhodense. Serve più umiltà e per ora non serve guardare alla classifica perché facciamo schifo (il tecnico ha usato un termine ben più colorito, ndr), non si deve avere paura di dirlo». Anche il gol del 3-1 ospite, infatti, nasce da un errore sulla tre quarti offensiva dei neroverdi che lanciano il contropiede di **Brioschi**, abile ad aggirare **Ricci** sulla linea di fondo dell'area e servire l'accorrente **Gimmelli** per il tap-in vincente. Una squadra, la Rhodense, che non ha mai perso il controllo del match (neanche con l'espulsione di **Beretta** per fallo di reazione al 31') portato con grande tranquillità fino al triplice fischio. «Finalmente – ha dichiarato Tricarico – a una buona prestazione è coinciso un risultato positivo. I ragazzi stanno giocando bene e non è la prima volta. La classifica è corta e lo sarà fino alla fine, noi puntiamo ai playoff, ma senza pressioni».

Emanuele Tramacere



Qui sopra il rigore di Ba che ha firmato il temporaneo 1-1 della Castellanzese. In alto Gimmelli festeggiato dai compagni dopo il gol del 3-1 per la Rhodense

LE PAGELLE

Dinoto instancabile, Gimmelli apre e chiude

CASTELLANZESE

PIURI 5: Spesso fuori posizione, sbaglia molte decisioni.

PISONI 5.5: Troppi errori in disimpegno.

COZZOLI 5.5: Mai in partita (1' s.t. Panizzieri 5.5: Fa il compito, ma la squadra ha bisogno di altro).

RICCI 5.5: Da matita rossa l'errore sul gol del 3-1.

MARTINI 5: Lasciato sempre 1 contro 1 con Beretta se lo perde sul gol del 2-1.

NARDONE 5: Sbaglia l'impossibile (20' s.t. Bresolin s.t.).

RIMOLDI 5.5: Un solo spunto in 90'.

PETRUZZI 5.5: Ci mette l'orgoglio, ma affonda con i compagni.

IZZO 5: Si specchia nelle sue giocate, fatica ad ingranare (11' s.t. Co 6: Non riesce ad incidere).

PIRES 5: Uomo d'ordine di un centrocampo che gira a vuoto.

BA 6: Lotta e sgomitata, trasforma il rigore, ma si divora un gol clamoroso.

RHODENSE

CICCERI 6.5: Grande personalità in area piccola.

UGGERI 5.5: Rischia più volte il doppio giallo (31' s.t. Bajoni s.t.).

PLACENZA 6: Ordinato in copertura.

ALFANO 6.5: Preciso e pulito in ogni intervento.

PEDOTTI 7: Leader di una difesa che non sbanda mai.

BATTAGLIA 6.5: Detta i tempi con grande precisione. Metronomo.

DINOTO 7.5: Todocampista, distrugge e riparte con continuità.

MERLA 6.5: Imprescindibile in aiuto ai compagni.

BERETTA 6.5: Gioie e dolori. Si inventa un gol da attaccante puro, ma è fin troppo ingenuo nella reazione da rosso diretto.

GIMMELLI 7: Apre e chiude i giochi, sempre presente a supporto della punta (27' s.t. Dell'Anna s.t.).

BRIOSCHI 6.5: Grandi spunti nonostante la giovane età. (20' s.t. Gallo 6: Entra nel match senza sbavature).

Arbitro: Fiammingo di Monza 5.5: Nessuno, neanche i giocatori, capiscono la chiamata del rigore. Spezza molto il gioco, ma tiene la gara sotto controllo.

pubblicato il 20/10/2014 a pag. 29; autore: Emanuele Tramacere

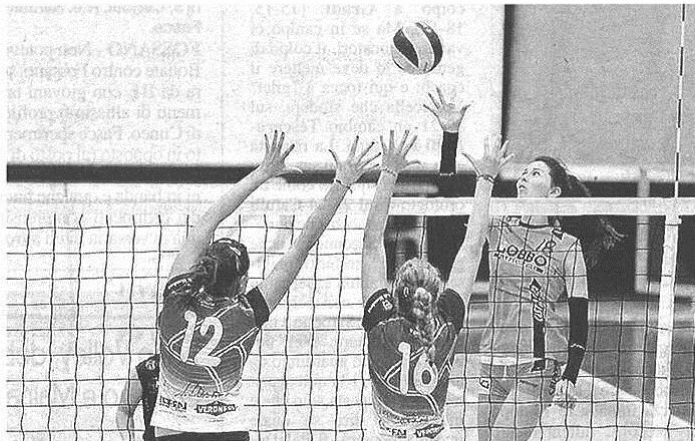
CASTELLANZA, PRIMA COL BOTTO

B1 Femminile - Le streghe dominano Mondovì con una prova perfetta

Castellanza, prima col botto

B1 FEMMINILE Le streghe dominano Mondovì con una prova perfetta

CASTELLANZA - La Dag Castellanza sceglie il modo migliore per tornare in B1 dopo tre anni di assenza. E poco importante che di fronte c'era un Mondovì lontano parente di quello che la scorsa stagione ha lottato fino all'ultima giornata per un posto nei playoff. Niente e nessuno, infatti, toglie valore al successo col quale le streghe iniziano col botto la stagione ripartendo come avevano finito l'ultimo torneo di B2: a maggio si chiuse col 3-1 di Galliate che regalò la promozione, sabato si è ripartiti con un 3-0 tanto netto quanto meritato con qualche protagonista "vecchia" (Zingaro, nella foto redazione/Ferro, su tutte, ma anche Crotti e Sala, oppure una Baldone che sembra la sorella forte di quella vista lo scorso anno) e qualche volto nuovo che dimostra di essersi calato nella nuova realtà. La prestazione di sostanza di **Alessandra Chiodini** va letta proprio in quest'ottica con l'ex Futura che gioca una gara di personalità senza brillare in fase offensiva (13 punti ma col 30% e soprattutto cinque murate) ma non uscendone mai. Insomma, una prova di qualità che lascia ben sperare per il futuro anche se siamo solo alla prima di campionato e spingersi oltre sarebbe deleterio.



I dubbi della vigilia sono spazzati via dal riscaldamento: Zingaro è recuperata e si vede ma è tutta Castellanza ad avvicinare la gara col giusto atteggiamento.

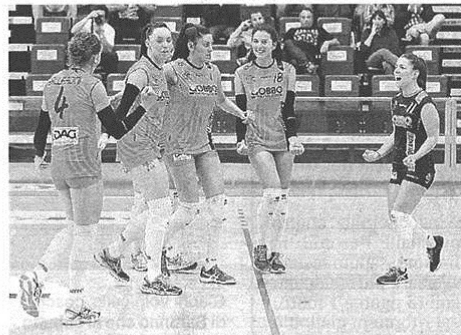
Tanto che l'equilibrio dura fino al tempo tecnico (7-7), poi va in battuta Crotti, Zingaro si esalta in attacco, Sala fa sentire le sue mani

a muro ed il parzalone di 7-0 (14-7) apre ad un finale nel quale la Dag è padrona del campo nonostante una Ballardini a mezzo servizio che lascia

presto il campo a Baldone (e non rientrerà più). Chi si aspetta la reazione di Mondovì nel secondo parziale resta deluso perché la battuta delle padrone di casa fa ancora male ed il doppio ace di Zingaro indirizza subito la frazione (8-2). Con l'attacco che scende al 29% nonostante una ricezione costantemente sopra la sufficienza, sono proprio battuta e muro (sei punti complessivi) a far volare le streghe (16-8, 21-12) che soltanto nel terzo set perdono d'intensità, tenendo comunque il vantaggio. Mondovì resta lì fin che può (19-17), poi Crotti fa nuovamente saltare la ricezione piemontese (23-17) e la partita vola verso l'"happy end" firmato Chiodini.

Filippo Cagnardi

CASTELLANZA-MONDOVI'	3-0
(25-15, 25-17, 25-19)	
CASTELLANZA: Roncato 2, Chiodini 13, Crotti 10, Sala 12, Zingaro 16, Ballardini 2, Ardo (L), Baldone 6. N.e. Cartabia, Ferrario, Di Pinto, Elli, Olgiate (L2). All. Maiocchi.	
MONDOVI': Vietti, Masotti 3, Martina 4, Bruno 6, Rinaldi 7, Cane 1, Rolando (L), Ballauri 1, Raviolo 6, Dhimitriadhi, Maiolo, Anselmo 1. All. Venco.	
Arbitri: Telese e Varriale di Napoli.	
Note - durata set: 25', 26', 26'; tot. 1h17'. Castellanza: 6, vincenti 8, ricezione positiva 69% (perfetta 53%), attacco 36%, muri 7, errori 17. Mondovì: battute sbagliate 3, vincenti 1, ricezione positiva 40% (perfetta 25%), attacco 21%, muri 7, errori 13.	



Le streghe esultano, la prima è stata un successo (foto redazione/Ferro)

pubblicato il 20/10/2014 a pag. 47; autore: Filippo Cagnardi

Cronaca

"QUELLA VOCE CHE MI HA SALVATO LA VITA". VINCENZA SCRIVE GUIDATA DAL SUO ANGELO

La scrittrice residente in città racconta la sua incredibile vicenda in un libro. "Stavo morendo, ma una voce ha voluto che vivessi. E da allora è sempre presente"

«Quella voce che mi ha salvato la vita» Vincenza scrive guidata dal suo angelo

La scrittrice residente in città racconta la sua incredibile vicenda in un libro
«Stavo morendo, ma una voce ha voluto che vivessi. E da allora è sempre presente»

Castellanza
MARIAGIULIA PORRELLO

Un angelo la guida nella scrittura per diffondere un messaggio d'amore. Così è nato "L'innocenza dei miei vent'anni", di Booksprint edizioni, il primo libro di **Vincenza D'Angeli**, siciliana di Gela, residente a Castellanza dal 2000.

Il romanzo è una storia vera, la sua, quella di una ragazza fin da piccola attratta da Gesù, decisa a farsi suora, ma i cui piani cambiano quando incontra l'uomo della sua vita, arrivato in Sicilia da un posto lontano, Busto Arsizio.

Il matrimonio

Il matrimonio organizzato però non si celebra e per la protagonista si apre un periodo di grande sofferenza. Colpita da un malore finisce in ospedale, per 5 minuti muore: durante il trapasso una voce dolcissima la invita a vivere. Lei non se lo fa ripetere, lotta e dopo 20 anni reincontra l'amato mai dimenticato, con cui costruirà una famiglia. Vincenza D'Angeli è arrivata alla quinta elementare, ma le

sue parole colgono nel segno: chi ha letto il libro, su internet ha lasciato commenti entusiastici.

Aspingerla nella scrittura, oltre al supporto del marito, è una voce che non l'abbandona, quella del suo angelo. «Spinta da una forza – dichiara l'autrice – tutti giovedì e venerdì notte, mi metto a scrivere fino alle prime luci dell'alba. Per riuscire devo coricarmi vestita di bianco o d'azzurro. La particolarità è che scrivo bene, benché sia arrivata alla quinta elementare e faccia errori di grammatica». Una voce le dice di non smettere e di divulgare il messaggio affinché la gente si soffermi anche solo cinque minuti a pensare al proprio angelo.

Questa sensibilità la D'Angeli l'ha sviluppata soprattutto dopo essere stata ricoverata in ospedale, anche se in precedenza aveva fatto sogni molto particolari. «A 14 anni – afferma – in un sogno vidi degli occhi di luce scintillante e una voce mi diceva di fare quello che mi diceva il cuore, non quello che dicevano gli altri». Durante il trapasso di 5 minuti, nel 1999, vede

il suo corpo da fuori. «Da quel momento – dice la scrittrice – la voce è più presente». La D'Angeli è ora impegnata con il secondo libro, il racconto della vita del suo angelo che «vuole diffondere un messaggio d'amore». Messaggio peraltro proprio della scrittrice. «Non bisogna mai mollare – sono le sue parole – malottare per la vita che è un bene prezioso, non si sa mai che cosa ti aspetta. Soprattutto ai giovani, che oggi sono smarriti, dico di rispettare i valori della vita, di non perdere l'autostima, di amare il mondo anche nei suoi difetti perché il male ci fortifica».

Appuntamento in biblioteca

Il 10 dicembre presenterà "L'innocenza dei miei vent'anni" nella biblioteca di Castellanza e non è detto che non lo farà anche nel salotto televisivo di Barbara d'Urso a cui ha regalato il romanzo. Infine, la scrittrice vuole lasciare una dedica: «Al mio grande amore: vorrei dirti grazie. Grazie perché tramite te ho conosciuto il vero significato della parola amore. Non importa dove andiamo, cosa facciamo, possiamo essere divisi da due montagne, ma siamo sempre insieme». ■

«Non
bisogna mai
mollare
Il male
ci fortifica»



La scrittrice castellanese Vincenza D'Angeli

QUANDO PAOLO VI PASSÒ DALLA CHIESA DI SAN GIULIO

Quando Paolo VI passò dalla chiesa di San Giulio

CASTELLANZA

La chiesa di San Giulio porta alla luce nientemeno che le tracce di Papa Paolo VI.

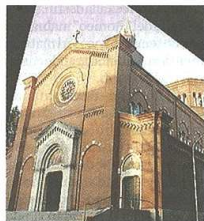
E lo farà in concomitanza con la beatificazione in Vaticano di Giovanni Battista Montini, pontefice dal 1963 al 1978 e arcivescovo di Milano dal 1955 al 1963.

Domani, giorno in cui Papa Francesco lo eleverà all'onore degli altari, a Castellanza la Comunità pastorale di San

Giulio e di San Bernardo ricorderà i momenti più significativi del suo rapporto con il Pontefice bresciano.

Una consacrazione speciale

Fu proprio Montini, in qualità di capo della Chiesa di Milano, a consacrare, il 16 settembre 1956, la nuova chiesa di San Giulio, che tra l'altro si affaccia proprio sulla piazza che porta il nome del 262esimo successore di Pietro, e fu sempre lui,



La chiesa di San Giulio

vescovo di Roma, il 17 luglio 1968, a concedere un'udienza privata all'allora parroco don Giovanni Arrigoni e ad un gruppo di parrocchiani.

A partire da domani nella navata laterale destra della chiesa di San Giulio, quella dove è affissa la lapide che ricorda la consacrazione, sarà allestita un'esposizione di memorie montiniane che includono fotografie, documenti d'archivio ed opere d'arte. Tra i pezzi più

importanti presenti alla mostra castellanese spiccano il calice donato dal papa, un rilievo bronzo con l'effigie di Paolo VI, opera dello scultore Enrico Manfrini, una grande icona raffigurante il pontefice realizzata dalla monaca clarissa suor Antonietta Corlecchio e lo zucchetto del successore di Pietro.

In mostra fino al 2 novembre

L'esposizione sarà visitabile

fino al 2 novembre. Fu papa Benedetto XVI, nel 2012, a riconoscere le "virtù eroiche" di Paolo VI.

Successivamente la Congregazione per le cause dei santi confermò il miracolo attribuito all'intercessione del pontefice, l'inspiegabile guarigione nel 2001 negli Stati Uniti di un bambino non ancora nato. Presto un nuovo santo potrebbe essere passato da Castellanza. ■ M. Pro.

pubblicato il 18/10/2014 a pag. 26; autore: Mariagrazia Porrello

Attualità

CASTELLANZA ATTRAVERSO I SUOI SINDACI. ROVEDA RACCONTA QUARANT'ANNI DI CITTÀ

Castellanza attraverso i suoi sindaci Roveda racconta quarant'anni di città

CASTELLANZA

Nel quarantesimo dall'elevazione di Castellanza a città e nel 25esimo dalla morte del sindaco Giulio Moroni, Luigi Roveda, sindaco dal 1989 al 1995, ripercorre cinquant'anni della storia della sua città (edell'Italia) attraverso le idee e le opere di tre uomini che vi hanno lasciato un segno indelebile.

Antonio Buzzi, sindaco dal 1948 al 1957, il suo successore Moroni, alla guida di Palazzo Carminati Brambilla fino alla morte nel 1989, e **Ferruccio Gandolini**, anima della Dc, sono i protagonisti di "I

ragazzi dell'oratorio. Amarcordi di sindaci e amministratori..." resistenti", il volume che Roveda ha da poco pubblicato con la prefazione del figlio di Moroni, Paolo.

L'opera, che coniuga narrazione, testimonianze, fotografie dell'epoca, articoli e volantini, sarà presentata al pubblico il 29 ottobre alle 21 a Villa Pomini. Il titolo racchiude tutto: la prima parte riguarda infatti i valori dei tre politici, «condivisi da un'intergenerazione» precisa l'autore, che affondano le radici nell'oratorio di San

Giuseppi di Castegnate e nella resistenza. I castellanzesi nel 1948 avevano chiamato "fioeu du' uratori" un gruppo di giovani, ma non solo, che si impose come nuova classe dirigente. «La loro esperienza – afferma Roveda – è unica dal punto di vista amministrativo. Ho scritto il libro per me e soprattutto per i castellanzesi per ricordare quello che è stato fatto e per dimostrare che si poteva e si può fare. Chi oggi va in giro a piedi per la città si imbatte quasi ad ogni angolo nelle testimonianze di

questi tre uomini». Roveda ricorda dal suo predecessore Moroni come una persona che aveva una chiara idea delle priorità, che sapeva dire di no e che riteneva che per prima cosa fosse necessario che i conti fossero a posto. Non a caso il bilancio era addirittura oggetto di studio all'Università Bocconi. «Moroni aveva la statura per lavorare a livello nazionale – dichiara lo scrittore – ma non scendeva a compromessi e riteneva di poter incidere di più come sindaco che come uno dei tanti Montecitorio». Buzzi è invece la persona che ha traghettato Castellanza «fuori dal paesotto che era», mentre Gandolini «è sempre stato nell'ombra – sono le parole di Roveda – ma ha gestito la Dc che qui era monolitica». ■ **Mariagulia Porrello**

pubblicato il 18/10/2014 a pag. 26; autore: Mariagulia Porrello

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

GLI STRALI DEL PD. "LE STRADE DI CASTELLANZA SONO TRASCURATE"

Gli strali del Pd «Le strade di Castellanza sono trascurate»

CASTELLANZA

«Castellanza è trascurata». È questa la critica che lancia il circolo del Pd cittadino nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Sono molte, secondo il gruppo, le cose che non vanno, a cominciare dalla pulizia di strade e piazze, in primo luogo da quella dedicata a San Bernardo, e dalla cura degli spazi verdi. C'è poi la questione della viabilità che secondo il Pd è peggiorata dopo la realizzazione delle nuove piste ciclopedonali. «Davanti alla scuola media Leonardo da Vinci - dice il segretario **Alberto Dell'Acqua** - le automobili quasi di affastellano, il traffico è maggiore a causa delle strade strette e ai sensi di marcia obbligati. La viabilità è da rifare. Senza contare poi le infrazioni al codice della strada che gli automobilisti sono costretti a compiere perché non possono fare altrimenti».

Un tratto delicato è, sempre secondo il PD, anche quello davanti all'ex Esselunga, ora Mercatone cinese. «Sarebbe meglio tornare ad avere un unico ingresso sul retro della struttura - afferma Dell'Acqua - eliminando quello sul davanti». Altro punto negativo, per il segretario, è il divieto di portare i cani nei parchi. «Innanzitutto vietare l'ingresso a padroni educatissimi a causa di pochi incivili mi pare esagerato - dichiara - e poi perché non pensare ad aree dedicate specificamente ai cani all'interno dei parchi?». ■ **P. Vac.**

pubblicato il 18/10/2014 a pag. 26; autore: p.vac.

Politica locale

ALL'HUMANITAS UNA GIORNATA DEDICATA ALLE DONNE

**CASTELLANZA All'Humanitas
una giornata dedicata alle donne**

PER IL SECONDO ANNO consecutivo, Humanitas Mater Domini di Castellanza aderisce al Bra Day Italy 2014. Martedì 21 ottobre organizza un momento informativo dedicato alla donna sullo sviluppo delle tecniche di chirurgia ricostruttiva. Il Bra Day Italy 2014 (Giornata internazionale per la consapevolezza sulla ricostruzione mammaria) è un'importante iniziativa di sensibilizzazione rivolta alle donne. L'obiettivo è divulgare informazioni corrette e complete sulla ricostruzione del seno.

pubblicato il 18/10/2014 a pag. 6; autore: non indicato

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 16/10/2014 a pag. web; autore: redazione

A VILLA POMINI IL FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La storica dimora ospita mostre di fotografi di vari Paesi dal 19 ottobre al 9 novembre

<http://www3.varesenews.it/busto/a-villa-pomini-il-festival-fotografico-europeo-298504.html>

pubbl. il 17/10/2014 a pag. web; autore: redazione

"COLLEGHIAMO LA SVIZZERA AD EXPO CON LA CICLABILE DELLA VALLE OLONA"

Cronaca

Fiab Ciclocittà e Comune di Malnate lanciano l'idea per completare il collegamento della pista ciclabile lungo l'Olonza per creare un'unica pista che colleghi la Svizzera ad Expo

<http://www3.varesenews.it/varese/colleghiamo-la-svizzera-ad-expo-con-la-ciclabile-della-valle-olona-298589.html>



pubbl. il 17/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

CONVOCATO IL CONSIGLIO COMUNALE A CASTELLANZA

Politica locale

Castellanza il 20/10/14

<http://www.legnanonews.com/news/23/41980/>

pubbl. il 18/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

COPPA DEL MONDO DI SPADA FEMMINILE: LA PRIMA VOLTA A LEGNANO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Legnano dal 23/10/14 al 26/10/14

<http://www.legnanonews.com/news/3/41978/>

l'Inform@zione

"QUELLI CHE... NON SI ARRENDONO" PRESENTATO ALLA LIUC

pubbl. il 20/10/2014 a pag. web; autore: Luciano Landoni

IL TEMPO DELLE PAROLE È FINITO, CI VOGLIONO I FATTI!

Università

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=17493>



pubbl. il 17/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

PRESENTATO IN SALA STEMMI A LEGNANO IL TROFEO CARROCCIO 2014

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/sport/35684-presentato-in-sala-stemmi-a-legnano-il-trofeo-carroccio-2014>

pubbl. il 17/10/2014 a pag. web; autore: redazione

FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/calendario-eventi/271-festival-fotografico-europeo>

pubbl. il 19/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

UNIVERSITÀ APERTA ALLA LIUC: SUI BANCHI LE FUTURE MATRICOLE PER LEZIONI E LABORATORI

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/35696-universita-aperta-alla-liuc-sui-banchi-le-future-matricole-per-lezioni-e-laboratori>

pubbl. il 19/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

OGGI SI INAUGURANO LE TANTISSIME MOSTRE DEL FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO: SI PARTE CON VILLA POMINI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/mostre/35716-oggi-si-inaugurano-le-tantissime-mostre-del-festival-fotografico-europeo-si-parte-con-villa-pomini>



pubbl. il 18/10/2014 a pag. web; autore: non indicato

COSÌ SI DIVENTA ESPERTO DEL SETTORE ALIMENTARE

Università

<http://www.avvenire.it/Lavoro/Formazione/Pagine/cosi-si-diventa-esperto-del-settore-alimentare.aspx>